

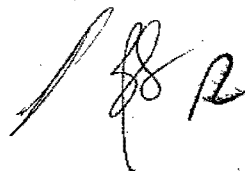
provvede alla validazione dei risultati cartografici e alla verifica della coerenza degli stessi con i criteri di cui al comma 1. L'autorità di regolamentazione competente trasmette, entro 60 giorni, una relazione in merito al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero dello sviluppo economico che entro 30 giorni comunicano il proprio nulla osta a Sogin S.p.A., affinché, recepiti gli eventuali rilievi contenuti nel nulla osta, provveda agli adempimenti previsti.

Il provvedimento prevede, inoltre: specifiche disposizioni sulle spedizioni di combustibile esaurito e di rifiuti radioattivi ai fini dello smaltimento; il Nulla osta per installazioni di deposito temporaneo o di impianti di gestione di rifiuti radioattivi ai fini dello smaltimento nell'ambiente; la classificazione dei rifiuti radioattivi; la istituzione dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione (ISIN) quale autorità nazionale di regolamentazione; la definizione del programma nazionale per la gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi («Programma nazionale»), che comprende tutti i tipi di combustibile esaurito e di rifiuti radioattivi soggetti alla giurisdizione nazionale e tutte le fasi della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, dalla generazione allo smaltimento.

La Società Controllata Nucleco

Nucleco, soggetta a direzione e coordinamento da parte di Sogin, svolge la maggior parte delle proprie attività nell'ambito del programma sviluppato da Sogin per il decommissioning delle centrali elettronucleari e degli impianti del ciclo del combustibile nucleare⁴. Le attività riguardano essenzialmente la progettazione e lo sviluppo di piani di bonifica, la caratterizzazione radiologica e lo smantellamento di sezioni d'impianto, il trattamento e il condizionamento dei rifiuti radioattivi e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi prodotti dagli impianti del Centro Ricerche della Casaccia. Sono, altresì, prestati servizi di supporto operativo al decommissioning, nonché servizi di ingegneria nella progettazione ed analisi di sicurezza. Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono svolte per Enea. Nucleco, inoltre, assicura

⁴ Nucleco possiede i requisiti previsti all'art. 218 comma 3 del d.lgs. 163/06 ed in qualità di impresa collegata ai soci può ricevere da questi contratti senza l'applicazione del capo III del citato decreto.



ai Soci, lo svolgimento delle attività operative del "Servizio Integrato", per il trattamento, condizionamento e stoccaggio temporaneo a lungo termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività, provenienti dal comparto medico-sanitario, dalla ricerca, dall'industria esclusi i rifiuti di origine elettronucleare.

Nell'ambito delle attività per terzi, facendo seguito al bando pubblicato nel 2013 dal CCR di Ispra, si segnala l'aggiudicazione del contratto quadriennale per il Lotto 5 (OSLO); sono inoltre proseguite le procedure di prequalifica per il Lotto 2 – RPA. Nel dicembre 2014 è stato firmato il contratto con il Centro Interforze di Pisa (CISAM) per la FASE 2 del decommissioning del Reattore Galileo Galilei, facendo seguito alla gara aggiudicata nel 2013. In campo internazionale Nucleco ha partecipato alla gara indetta dal JRC di Karlsruhe -European Commission tender 2013/S 252-441261 "Characterization of radioactive waste using gamma spectroscopy and neutron coincidence counting at the ITU" aggiudicandosi il contratto quadriennale.

Nucleco ha chiuso il 2014 con un valore della produzione di € 24.874 mila superiore agli obiettivi di budget, con un incremento del 38% rispetto al 2013 mantenendo una crescita media sul triennio del 23% e divenendo così il principale operatore nei servizi operativi per il decommissioning e waste management

Organi societari e altri organismi - Gruppo Sogin

Sogin

L'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti è costituita dal Ministero dell'economia e delle finanze quale unico azionista ed è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, lo statuto sociale prevede che l'Assemblea sia presieduta da un Vice Presidente, se nominato, o da altra persona designata dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea ordinaria, nella riunione del 5 agosto 2014, ha nominato i nuovi componenti, confermando gli emolumenti percepiti dai precedenti componenti del Collegio Sindacale, pari ad euro 27.000,00 in favore del Presidente e ad euro 18.900,00 per ciascun Sindaco effettivo.

Nella seduta del 30 settembre 2014, è stata data attuazione a quanto previsto dall'art. 20, del Decreto legge 24.4.2014 n. 66, convertito in legge 23.06.2014 n. 89, il quale prevede che, entro il 30 settembre, le società di cui al comma 1 del predetto articolo devono distribuire agli azionisti riserve disponibili, ove presenti, per un importo pari al 90 per cento dei risparmi di spesa conseguiti in attuazione di quanto previsto al medesimo comma 1. Nella predetta seduta l'Assemblea ordinaria, nel prendere atto della quantificazione effettuata dal Consiglio di Amministrazione, condivisa dal Collegio Sindacale, ha autorizzato il versamento allo Stato dell'acconto del 90% dei risparmi di spesa, pari ad euro 838.541,00 che trovano copertura con il parziale utilizzo delle maggiori somme iscritte nel Bilancio della Società, al conto "utili accantonati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione

Sogin, conformemente a quanto previsto dall'art. 14.1 dello statuto sociale, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque componenti, nominati dall'Assemblea ordinaria degli azionisti per un periodo non superiore a tre esercizi e rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Con decorrenza dal 1° maggio 2014, il compenso, ex art. 2389, 3° comma, del codice civile, in favore dell'Amministratore Delegato è stato ridotto ad euro 192.000,00 (pari all'80% di 240.000,00) e, conseguentemente, quello del Presidente ad euro 57.600,00 (pari al 30% di euro 192.000,00), in applicazione dell'art. 13, comma 1, del decreto legge n. 66/2014, convertito in legge, con modificazione, dalla legge n. 89/2014 e in applicazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2013, n. 166. Ai sensi dell'art. 23 bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 e dall'art. 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2013, n. 166, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le remunerazioni e sentito il Collegio Sindacale, ha approvato la relazione in merito alla politica adottata nel 2013 in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, relazione che è stata illustrata ed allegata alla seduta dell'Assemblea ordinaria di approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale della Società, come da previsione statutaria, si compone di tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

I Sindaci in carica sono stati eletti nella seduta dell'Assemblea ordinaria del 5 agosto 2014, per gli esercizi del triennio 2014-2016, nel rispetto delle disposizioni vigenti, legislative e statutarie, in materia di equilibrio tra i generi. Il loro mandato scade alla data di approvazione del Bilancio dell'esercizio 2016. Nel corso di tali riunioni, il Collegio Sindacale ha incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, l'Organismo di Vigilanza, nonché i Responsabili delle singole Funzioni aziendali, al fine di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul corretto funzionamento. Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha, inoltre, intrattenuto scambi informativi con la Società di revisione legale dei conti. Quanto al controllo contabile, si evidenzia che la revisione legale del bilancio di esercizio di Sogin è affidata, per disposizione statutaria (art. 26 dello statuto sociale), ad una Società di revisione iscritta in apposito registro ed abilitata alla revisione legale dei conti delle società quotate in borsa.

La società Deloitte & Touche S.p.A. ha terminato il suo mandato con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2013; pertanto, l'assemblea ordinaria del 5 agosto 2014, su proposta motivata del Collegio Sindacale formulata all'esito dell'espletamento di una gara europea per l'individuazione dei candidati, ha conferito alla Società KPMG S.p.A., per gli esercizi del triennio 2014-2016, l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, di Sogin S.p.A. e dei conti consolidati del Gruppo Sogin, nonché l'incarico per gli adempimenti previsti dalla legge 244/2007 in tema di responsabilità fiscale dei revisori e l'incarico di revisione contabile dei conti annuali separati, compresi quelli riferiti al bilancio consolidato del Gruppo, ai sensi della delibera n. 103/08 dell'AEEGSI e s.m.i.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

In conformità con quanto disposto dall'art 21 bis dello Statuto di Sogin, il Dirigente Preposto, di cui all'art. 154-bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 1998 e s.m.i.) e alla Legge 262/2005, è nominato dal Consiglio di Amministrazione previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del Consiglio stesso e non superiore a sei esercizi e deve essere scelto tra i dirigenti di Sogin in servizio e possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori, nonché i requisiti di professionalità e competenza indicati dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il Dirigente Preposto (di seguito anche DP), nominato dal Cda il 6 dicembre 2013 sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, è il Direttore della Divisione Corporate: la nomina quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari è valida fino alla cessazione del mandato degli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione.

Compito del DP è quello di predisporre adeguate procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio e di quello consolidato; il DP attesta, altresì, con apposita relazione congiuntamente all'Amministratore Delegato, in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso dell'esercizio di riferimento.

Nel 2014 il DP ha presentato al Consiglio di Amministrazione, come previsto dal regolamento, apposite relazioni descrivendo le attività ed i controlli effettuati e ha provveduto a vigilare sul rispetto dell'applicazione delle procedure contabili dandone costante informativa al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza. Come per gli anni precedenti, inoltre, il Dirigente Preposto ha poi richiesto all'Internal Auditing di svolgere specifici audit.

Il Comitato per le remunerazioni

Il Comitato è composto da tre componenti di cui due, tra i quali il Presidente, ricoprono la carica di amministratori non esecutivi nel Consiglio di Amministrazione di Sogin, mentre il terzo componente è esterno. La durata del

mandato dei componenti del predetto Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza degli stessi. Come previsto dal regolamento di funzionamento del Comitato per le remunerazioni, approvato dal Consiglio di Amministrazione, i componenti del Comitato sono tenuti ad espletare il mandato loro conferito con professionalità, trasparenza ed indipendenza.

Al Comitato, che ha funzioni consultive e propositive, è stato affidato il compito di proporre le remunerazioni, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma, del codice civile, dell'Amministratore Delegato e del Presidente ed il compito di proporre i criteri di remunerazione dell'alta direzione della Società, sulla base delle indicazioni dell'Amministratore Delegato. Qualora richiesto, il Comitato potrà svolgere i predetti compiti anche per le società controllate.

Ai lavori del Comitato possono partecipare, su invito del Presidente, l'Amministratore Delegato e, per suo tramite, i Dirigenti della Società in relazione agli argomenti trattati.

Ai componenti del Comitato, così come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale, è stato riconosciuto un compenso annuo lordo, rispettivamente di euro 5.500,00 per il Presidente e di euro 5.000,00 per ciascun componente. Nel corso del 2014, come previsto dal regolamento di funzionamento, il Comitato ha riferito al Consiglio di Amministrazione sulle attività svolte nel corso dell'esercizio con cadenza semestrale.

L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione e composto da due esperti esterni di cui uno Presidente e dal Direttore Internal Audit, ha ricevuto informazioni dal Vertice aziendale e dai Responsabili di struttura in occasione degli incontri con gli stessi avvenuti nell'ambito delle proprie riunioni periodiche. L'Organismo di Vigilanza ha ricevuto, inoltre, sistematiche informazioni dalla singole Funzioni aziendali tramite apposite relazioni semestrali che hanno consentito di effettuare le necessarie valutazioni ed ha fornito ogni sei mesi, la relazione scritta sulle attività svolte nel corso dell'esercizio unitamente ad un rendiconto delle spese sostenute al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato, al Presidente del Collegio

Sindacale ed al Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione di Sogin. L'Organismo di Vigilanza ha inoltre incontrato il Collegio dei Sindaci, la Società di revisione legale dei conti e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Nucleco

L'Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea degli Azionisti, composta da Sogin ed Enea titolari rispettivamente del 60% e del 40% del capitale sociale, è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Nucleco. Nel corso del 2014 un consigliere, nominato dall'Assemblea del 31 maggio 2012, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico. Al fine dell'individuazione del candidato idoneo a ricoprire la carica di consigliere, Sogin ha avviato un'istruttoria, conformemente a quanto previsto dalla direttiva del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2013, n. 14656, in ordine all'adozione di criteri e modalità per la nomina dei componenti degli organi di amministrazione delle Società controllate direttamente o indirettamente, del Ministero dell'Economia e delle Finanze. All'esito della predetta istruttoria, l'Assemblea degli azionisti, ha nominato, nella seduta del 12 maggio 2014, un nuovo consigliere, il cui mandato scadrà, al pari degli altri componenti, con l'approvazione del bilancio di esercizio 2014.

L'Assemblea degli azionisti in data 12 maggio 2014, nella parte straordinaria, ha deliberato di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2442 del codice civile, da euro 516.000,00 ad euro 3.000.000,00. L'aumento di capitale è stato realizzato in ragione dell'esigenza di rendere la società più solida e competitiva. L'Assemblea nella stessa data ha deliberato conseguentemente di annullare le 100.000 azioni del valore nominale di euro 5,16 e di emettere 3.000.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, che sono state successivamente assegnate ai soci, in proporzione alle rispettive percentuali di partecipazione possedute. Nella medesima seduta, parte straordinaria, l'Assemblea ha deliberato la modifica dello statuto sociale, oltre che per il predetto aumento del capitale sociale, anche per il suo adeguamento alle sopravvenute disposizioni normative ed alle disposizioni statutarie contenute

nello statuto sociale della controllante, che ha recepito le richieste di modifica richieste dal Ministero dell'economia e delle finanze ed allegate alla Direttiva del 24 giugno 2013 n. 14656. Le modifiche dello statuto sociale hanno riguardato, inoltre, la revisione legale dei conti sulla società, disponendo che non sia più affidata al Collegio Sindacale ma che sia esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito registro.

Nella predetta seduta del 12 maggio 2014, l'Assemblea, parte ordinaria, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2013 e deliberato la distribuire tra i soci, in ragione della quota di partecipazione, dell'intero utile netto d'esercizio dell'anno 2013, pari ad euro 558.828,00. L'Assemblea, sempre parte ordinaria, ha, inoltre, deliberato di adeguare la Riserva Legale al 20% (venti per cento) del nuovo capitale sociale, imputando alla stessa una parte della maggiore disponibilità in bilancio degli utili portati a nuovo, per un importo di euro 470.018,00 in modo che, per effetto dell'adeguamento, la Riserva Legale stesa ammonti ad euro 600.000,00, pari al limite previsto dall'art. 2430 del codice civile.

Nella medesima seduta del 5 agosto 2014, l'Assemblea ha, inoltre, nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale per gli esercizi del triennio 2014-2016, il cui mandato scadrà alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 ed è stata determinata la retribuzione spettante ai componenti del Collegio stesso, confermando gli stessi importi dei componenti del precedente Collegio Sindacale, prevedendo, oltre al rimborso delle spese, in favore del Presidente, un compenso annuo lordo di euro 13.500,00, e, in favore di ciascun sindaco effettivo, un compenso annuo lordo di euro 9.000,00. Nella seduta del 29 settembre 2014, convocata per dare attuazione a quanto previsto dal predetto art. 20, del decreto legge 24.4.2014 n. 66, convertito in legge 23.06.2014 n. 89, l'Assemblea ordinaria di Nucleco ha deliberato di distribuire agli azionisti le riserve disponibili per un importo pari ad euro 371.125,00, di cui euro 222.675,00, a Sogin (socio al 60%), che ha poi riversato la somma al Bilancio dello Stato ed euro 148.450,00 ad ENEA (socio al 40%). Nella seduta del 19 dicembre 2014, l'Assemblea straordinaria di Nucleco ha deliberato la modifica dello statuto sociale per inserire le norme atte a regolare la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo. Nella medesima seduta del 19 dicembre 2014, in

seguito alle dimissioni di un componente effettivo e di un componente supplente del Collegio Sindacale, l'Assemblea ordinaria ha nominato un nuovo componente effettivo e un nuovo componente supplente del Collegio Sindacale, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di Nucleco, per disposizione statutaria, si compone di un numero di membri variabile da tre ad un massimo di cinque, il loro numero è fissato dall'Assemblea ordinaria in occasione delle nomine. Gli Amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili a norma dell'art. 2383 del codice civile.

Nella sua attuale composizione, Nucleco è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre Consiglieri, che rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014. Due dei tre Consiglieri, tra cui l'Amministratore Delegato, sono dipendenti Sogin, con qualifica di Dirigenti ed i loro compensi, ex art. 2389, 1° e 3° comma, sono direttamente riversati in Sogin. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha, come previsto dallo statuto sociale, la legale rappresentanza della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione e può, per espressa delega dell'Organo Amministrativo, esercitare specifici poteri sulle materie delegabili. Nel merito si segnala che l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad attribuire al Presidente deleghe operative tra le materie delegabili per legge.

Per tali deleghe, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire al Presidente, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, un compenso lordo annuo, ai sensi dell'art. 2389, 3° comma del codice civile, pari ad euro 25.000,00. Il predetto emolumento si è aggiunto a quello pari ad euro 18.750,00 attribuito dall'Assemblea degli Azionisti per la carica di Presidente. Si evidenzia, infine, che, come previsto dallo statuto sociale ed in ottemperanza alla delibera adottata dall'Organo amministrativo, il Presidente ha riferito, ogni tre mesi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe al medesimo attribuite.

All'Amministratore Delegato, come al Presidente, spetta per statuto sociale la

legale rappresentanza della Società, nel rispetto delle condizioni e delle modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione; gli sono riconosciuti, inoltre, tutti i poteri di amministrazione della Società, ad eccezione di quelli attribuiti al Presidente o a lui riservati per legge o dallo statuto sociale, nonché quelli che il Consiglio di Amministrazione si è espressamente riservato.

In ragione delle deleghe di poteri conferiti all'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di attribuirgli un compenso lordo annuo, ai sensi dell'art 2389, 3° comma del codice civile, pari ad euro 68.000,00 oltre al rimborso delle spese afferenti la carica. Il predetto emolumento si è aggiunto a quello pari ad euro 5.250,00 attribuito dall'Assemblea degli Azionisti per la carica di Consigliere ed è stato direttamente riversato alla società controllante, come già indicato.

In applicazione dell'art. 16 della legge n. 114 del 2014, che dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle Società a totale partecipazione pubblica, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013", il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 19 dicembre 2014, ha provveduto a dare attuazione, prevedendo, con decorrenza 1° gennaio 2015, la riduzione dei compensi annui lordi, ex art. 2389, 1° comma, del codice civile ad euro 15.000,00 in favore del Presidente e ad euro 4.200,00 in favore dei Consiglieri. Il compenso annuo lordo, ex art. 2389, 3° comma, del codice civile, è stato ridotto, sempre a decorrere dal 1° gennaio 2015, ad euro 20.000,00 per il Presidente e ad euro 54.400,00 per l'Amministratore Delegato.

L'Amministratore Delegato ha riferito periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a lui attribuite, nonché in merito alle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla Società, così come espressamente previsto dallo statuto sociale e dalla delibera dell'Organo Amministrativo di conferimento di poteri.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale di Nucleco è composto, come prevede lo statuto sociale, da tre sindaci effettivi e due supplenti. I componenti in carica sono stati eletti

dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 5 agosto 2014 ed il loro mandato scade con l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016.

Come già indicato, l'Assemblea degli azionisti del 19 dicembre 2014, dopo le dimissioni di un componente effettivo e di uno supplente del Collegio Sindacale, ha nominato, in sostituzione, i nuovi sindaci, garantendo l'equilibrio tra generi.

Nel corso dell'esercizio i componenti dell'Organo di controllo hanno partecipato con continuità alle sedute del Consiglio di Amministrazione; inoltre, attraverso la periodica informazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, hanno vigilato per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

Quanto al controllo contabile, si rileva, come già indicato, che la revisione legale del bilancio di esercizio di Nucleco è affidata, per disposizione statutaria, ad una Società di revisione iscritta in apposito registro ed abilitata alla revisione legale dei conti delle società quotate in borsa. L'Assemblea ordinaria del 5 agosto 2014 su proposta motivata del Collegio Sindacale, per gli esercizi del triennio 2014-2016 ha conferito alla Società KPMG individuata all'esito della procedura di gara europea espletata dalla capogruppo, l'incarico di revisione legale dei conti di Nucleco.

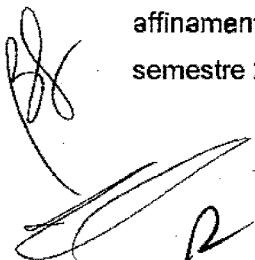
L'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, nel 2014, ha effettuato le attività di verifica di propria competenza dalle quale è stato possibile, in generale concludere che la tracciabilità dei dati, la segregazione delle attività, delle responsabilità e le procedure applicate risultano adeguate.

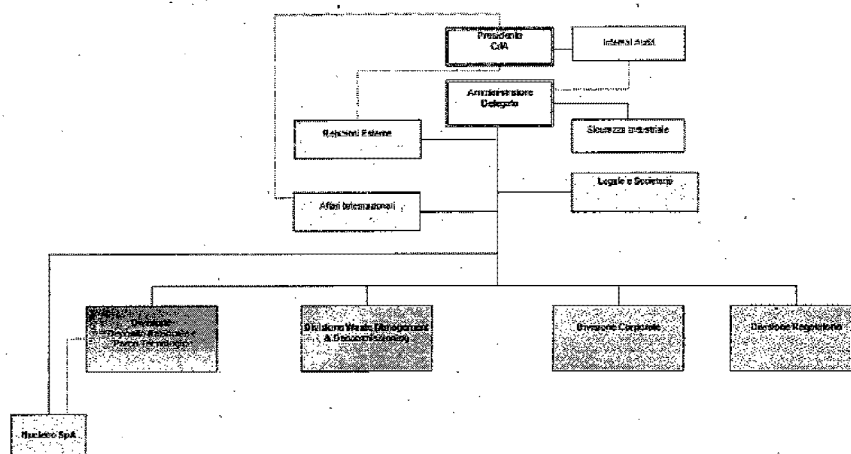
Struttura organizzativa

Sogin

Nel corso dell'anno 2014 è stato dato seguito ad azioni di consolidamento e di affinamento della struttura organizzativa di Sogin modificata nel secondo semestre 2013.



In particolare, oltre alla definizione dell'articolazione di secondo livello, nell'ambito delle Strutture a diretto riporto dell'Amministratore Delegato è stata inserita Pianificazione e Controllo, allo scopo di istituire una struttura che abbia il governo dell'intero processo di pianificazione e controllo sia operativo che economico.



Nucleco

Per quanto concerne l'organizzazione della controllata Nucleco, in linea con il piano strategico pluriennale nell'ultimo triennio è stato necessario allineare l'organizzazione agli obiettivi strategici al fine di aumentare la produttività interna, rafforzare i servizi di ingegneria nonché sviluppare un opportuno sistema di pricing che consenta, per i servizi di ingegneria, di recuperare la competitività sul mercato.

Nel corso dell'anno 2014, dopo la trasmissione da parte di ISPRA dell'atto di approvazione della struttura organizzativa Nucleco rilevante ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione, sono state emesse le disposizioni organizzative relative alla struttura di primo livello ed alla funzione Gestione Sito.

Il Sistema di Riconoscimento dei Costi della Commessa Nucleare

Il nuovo meccanismo regolatorio incentivante introdotto dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) utilizza due parametri di valutazione: *milestone*⁵ e *task driver*⁶. Questi sono fissati dall'Autorità per orientare in maniera incentivante/penalizzante l'andamento delle attività e per orientarlo secondo le priorità che la stessa Autorità ritiene maggiormente significative.

La percentuale di raggiungimento delle *Milestone* realizzate nel 2014 risulta pari a 91,25%, superiore quindi alla soglia premiante al 70% fissata dall'AEEGSI.

L'andamento delle *Task Driver* è migliore di quanto pianificato di oltre il 10%. Il volume di attività previsto per l'anno in corso è di oltre 39 milioni di euro contro i circa 35 milioni di euro previsti a budget.

Nel periodo di riferimento non sono intervenute variazioni rispetto al sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare (definito con Delibera 194/2013/R/eel e 632/2013/R/eel).

Ad aprile 2014, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito AEEGSI) ha emesso la Delibera n. 168/2014/R/eel per la determinazione, a preventivo, degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2014.

Con la Delibera n 260/2014/R/eel di giugno è stato approvato da AEEGSI il consuntivo degli oneri conseguenti allo smantellamento delle centrali

⁵ **Milestone**: sono obiettivi intermedi di esecuzione reputati strategici dall'AEEGSI relativi ai progetti da raggiungere per ogni anno di regolatorio. Con le *milestone* viene valutato il raggiungimento di risultati intermedi chiave per il corretto avanzamento dei progetti. Ad esempio per il progetto "smantellamento scatole a guanti" del sito di casaccia la milestone del 2014 era "avvio dello smantellamento delle scatole a guanti di secondo livello".

⁶ **Task Driver**: sono *task/progetti* che AEEGSI considera di valore strategico; attraverso la valutazione del loro avanzamento fisico AEEGSI valuta l'avanzamento complessivo del programma di *decommissioning*. Per il periodo regolatorio vigente complessivamente i *task driver* sono 24; tra i *task driver* a titolo di esempio i progetti Cemex, ICPF, Fossa 7.1, ecc.

elettronucleari dismesse, alla chiusura del ciclo del combustibile e alle attività connesse e conseguenti per l'anno 2013 e il piano finanziario dettagliato per il 2014.

Con la Delibera 458/2014/R/com del 25 Settembre 2014, AEEGSI ha dato mandato alla Cassa Conguaglio di provvedere all'erogazione alla Sogin secondo il Piano finanziario aggiornato, relativo al 2014.

Con la Delibera 384/2014/R/eel del 31 Luglio 2014 nel tavolo tecnico convocato dal Ministero dello Sviluppo Economico, cui hanno partecipato oltre a Sogin anche AEEGSI e ISPRA, sono state definite le *Milestone* per l'anno 2017.

Sogin ha inviato, il 30 ottobre 2014, il Piano quadriennale 2015-2018 e il Preventivo 2015.

Il 20 novembre 2014 è stato inviato ad AEEGSI il documento sullo stato di avanzamento delle attività svolte per la nuova sede della Sogin.

Il 5 dicembre 2014 Sogin ha trasmesso all'AEEGSI il piano finanziario 2015. Con la Delibera 675/2014/R/com del 29 Dicembre 2014, l'AEEGSI ha dato mandato alla Cassa Conguaglio di provvedere all'erogazione a Sogin di quanto richiesto. Nell'ambito del sistema di riconoscimento dei costi della commessa nucleare Sogin ha individuato e comunicato all'AEEGSI, un erroneo trattamento delle componenti positive e negative di reddito che hanno determinato maggiori ricavi per il periodo 2008 – 2012 e 2013 (per i dettagli cfr. nota integrativa).

DECOMMISSIONING

Mantenimento in sicurezza, decommissioning e gestione dei rifiuti radioattivi

Per quanto riguarda le attività di smantellamento delle Centrali e degli Impianti del ciclo del combustibile, sono continuate sui siti, le rimozioni delle parti radiologicamente "inattive" e sono continuati ed incrementati, in relazione alla diversa complessità e stato autorizzativo, gli interventi sulle parti radiologicamente "attive", con l'apertura di nuovi cantieri per lo smantellamento delle sezioni di impianto e per il recupero di materiali radioattivi. Nel corso dell'anno sono stati

aperti cantieri strategicamente importanti, quali ad esempio: CEMEX-Saluggia (con l'avvio delle attività relative ai sottoservizi dell'impianto), ICPF-Trisaia, Bonifica fossa -Trisaia, Abbattimento camino a Bonifica trincee-Garigliano, Bonifica piscina-Latina, Bonifica Waste A e B-Casaccia.

Per il mantenimento in sicurezza, su tutti i siti è stata data completa attuazione alle Prescrizioni Gestionali e Tecniche, attraverso l'applicazione delle norme di sorveglianza e delle relative procedure ed istruzioni aziendali. In particolare, sono stati effettuati i controlli periodici di corretto funzionamento degli impianti e dei sistemi di sicurezza, nonché i controlli funzionali sui sistemi fissi di monitoraggio delle radiazioni ionizzanti e le tarature ed i controlli periodici del corretto funzionamento della strumentazione di radioprotezione.

Di seguito sono riportate sinteticamente le principali attività di progettazione, supporto ai cantieri, licensing e decommissioning effettuati.

Progetto BOSCO MARENGO

Progettazione. nell'ambito dei depositi temporanei per rifiuti radioattivi, è stata emessa la documentazione progettuale di gara per l'adeguamento di un locale a deposito temporaneo.

Attività preliminari e autorizzazioni generali. L'impianto è nella fase finale di decommissioning, in attesa di completare il condizionamento degli ultimi rifiuti da smantellamento. A tal fine, è stata inviata ad ISPRA la documentazione per l'autorizzazione alla supercompattazione di un primo lotto di fusti. Inoltre è stata presentata ad ISPRA la documentazione per la modifica dei limiti autorizzati di stoccaggio. Per quanto riguarda i rapporti con gli enti esterni, la Provincia di Alessandria ha rilasciato a dicembre l'Autorizzazione Unica Ambientale, relativa alle emissioni convenzionali in atmosfera e agli scarichi convenzionali liquidi valida fino al 2029.

Decontaminazioni e smantellamenti. Le attività di smantellamento degli impianti sono state terminate a dicembre 2013. Nel 2014 sono continuate le attività di trattamento e di decontaminazione dei materiali provenienti dallo smantellamento.

È stato avviato l'iter di gara per l'adeguamento del locale a Deposito Temporaneo. Nel 2014 è stato installato e autorizzato da Ispra l'impianto mobile di cantiere, necessario per il trattamento dei reflui liquidi provenienti sia dai lavaggi degli ultimi componenti derivanti dagli smontaggi dell'impianto di produzione, sia per il trattamento dei reflui liquidi e dei fanghi radioattivi del Sito. Sono proseguite le attività di caratterizzazione eseguite congiuntamente con Arpa Piemonte dei materiali potenzialmente rilasciabili per il loro allontanamento definitivo dal Sito

Trattamento e condizionamento e stoccaggio rifiuti radioattivi. L'inizio delle attività di supercompattazione dei fusti contenenti rifiuti radioattivi, è condizionato dal rilascio del decreto autorizzativo da parte del MiSE e dall'approvazione del Piano Operativo dell'attività da parte di ISPRA. Sono in corso di redazione i rapporti di caratterizzazione dell'Impianto e del Piano di Caratterizzazione per il rilascio degli Edifici di Sito. È stata predisposta la documentazione per la gara relativa alla fornitura di uno spettrometro gamma, necessario per la caratterizzazione dei locali da rilasciare.

Progetto SALUGGIA

Progettazione: nell'ambito del trattamento rifiuti radioattivi, riesame della strategia di gestione dei rifiuti radioattivi del sito e successiva emissione dell'Istanza di Disattivazione.

Attività di supporto ai cantieri: sorveglianza del progetto costruttivo e supporto al cantiere del Deposito D2 e nuova Cabina Elettrica. Sorveglianza spostamento sottoservizi (linea calda) in area CEMEX e supporto al relativo cantiere. Predisposizione documentazione progettuale per opere di sostegno degli scavi e per cantierizzazione CEMEX. Progettazione spostamento sottoservizi e viabilità d'impianto.

Attività preliminari e autorizzazioni generali: approvazione di ISPRA, del Piano operativo per la rimozione del Waste Pond e del Piano operativo per risanamento micro fessurazioni deposito D2

Condizionamento altri rifiuti radioattivi di esercizio. Nel corso del 2014, sono stati attuati interventi di accelerazione delle attività per il completamento del trattamento